

Codice etico

Il Codice etico della Rivista "Antigone - Semestrale di critica al sistema penale e penitenziario" è conforme alle vigenti linee-guida delineate dal "Committee on Publication Ethics" (COPE). È previsto che tutte le parti coinvolte - Direzione, Redazione, Autori e Revisori - conoscano e condividano i seguenti principi etici.

Doveri della Direzione e del Comitato di Redazione

Decisioni sulla pubblicazione

La Direzione è responsabile della decisione di pubblicare o meno gli articoli proposti alla Rivista sulla base di una revisione anonima a doppio cieco fatta da almeno due esperti revisori (referees). La Direzione è vincolata dalle disposizioni di legge vigenti in materia di diffamazione, violazione del copyright e plagio.

Non discriminazione

La Direzione decide esclusivamente in base al valore scientifico, all'originalità e alla rilevanza del contenuto dell'articolo senza discriminazioni in base a sesso, razza, genere, religione, origine etnica, cittadinanza, orientamento sessuale, identità di genere, età e orientamento politico degli autori.

Riservatezza, divieto di utilizzazione/divulgazione e conflitto di interessi

La Direzione e il Comitato di Redazione si impegnano a non rivelare informazioni sugli articoli proposti per la pubblicazione a persone diverse dall'autore, dai revisori e dall'editore, e si impegnano a non usare per ricerche proprie i contenuti degli articoli non pubblicati senza l'espresso consenso scritto dell'autore.

La Rivista adotta il procedimento di revisione tra pari a singolo cieco in modo che il materiale inviato rimanga strettamente confidenziale durante il processo di revisione. La Direzione seleziona i referees in base alla competenza e fiducia, per avere una valutazione adeguata dell'articolo al fine della pubblicazione.

Incoraggiamento del dibattito scientifico

La rivista accoglie con favore le critiche delle lettrici e dei lettori e potrà valutare di pubblicarle per favorire il dibattito scientifico qualora vengano presentate tempestivamente. L'Autore avrà la possibilità di rispondere per promuovere ulteriormente il dibattito.



Doveri degli Autori degli articoli

Originalità scientifica

L'Autore garantisce che l'articolo sottoposto a valutazione sia inedito, scientificamente originale e non sottoposto contemporaneamente ad altre riviste, volumi o periodici, salvo espresso consenso della Direzione. Se l'articolo sarà pubblicato in seguito in altri periodici o volumi, la Rivista «Antigone» dovrà esserne informata e acconsentire, fermo restando l'espresso riferimento alla pubblicazione sulla stessa.

L'Autore è tenuto a seguire le regole editoriali della Rivista e a citare adeguatamente i testi utilizzati seguendo le regole editoriali indicate per la pubblicazione, avendo cura che le parole di altri autori siano correttamente parafrasate o citate letteralmente con opportuno riferimento alle fonti.

Paternità dell'opera, integrazioni e conflitto di interessi

La paternità dell'opera deve risultare con chiarezza. Tutti coloro che abbiano dato un contributo significativo alla realizzazione dell'articolo devono apparire come coautori. In caso di contributi a più mani, deve risultare correttamente la quota-parte di ogni Autore.

La Direzione si riserva di procedere a modifiche meramente editoriali dopo la prima correzione delle bozze, per l'omogeneità di pubblicazione della Rivista.

L'Autore non deve avere conflitti d'interesse che potrebbero aver condizionato i risultati conseguiti e/o le interpretazioni proposte. L'Autore deve indicare eventuali finanziatori della ricerca o del progetto da cui trae origine l'articolo.

Doveri dei Referee

Contributo alla decisione editoriale

La peer-review è un procedimento che aiuta la Direzione della Rivista a valutare la qualità scientifica degli articoli proposti e consente anche all'Autore di migliorare il proprio contributo.

Rispetto dei tempi, oggettività, correttezza

Il Referee che ritenga di essere impossibilitato a revisionare il contributo nei tempi indicati è tenuto a comunicarlo con la massima tempestività alla Direzione della Rivista.

La peer-review deve essere svolta in modo riservato, oggettivo e corretto. I Referenti sono invitati a motivare le proprie valutazioni sull'articolo. Ogni giudizio personale sull'autore è inopportuno e ogni eccessiva critica, che possa configurare un'offesa personale all'Autore, va evitata. Le osservazioni non si possono configurare come critiche di natura ideologica. Ogni dichiarazione, osservazione o argomentazione riportata deve preferibilmente essere accompagnata da una corrispondente citazione e/o documentazione.



Il Referente può indicare con precisione gli estremi bibliografici di opere basilari trascurate dall'Autore nell'articolo.

Riservatezza, conflitto di interessi e divulgazione

I manoscritti ricevuti per la revisione devono essere trattati come documenti riservati. Il revisore è tenuto a non mostrarli o discuterli con chiunque non sia previamente autorizzato dalla Direzione.

I Referee sono tenuti a non accettare in lettura articoli per i quali emerga un conflitto di interessi dovuto a precedenti specifici rapporti di collaborazione o concorrenza con l'Autore (ignoto ma individuabile per deduzione).